



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53 DEL 14.11.2017

COPIA

OGGETTO: Variazione al bilancio 2017/2019. annualita' 2018. Storno di fondi per rinumerazione capitoli di spesa. Competenza Giunta Comunale.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 16,00, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Sabrina Cocco	Assessore,	Presente
Simone Cucca	Assessore,	Presente
Armando Molinaro	Assessore,	Presente
Federico Scattu	Assessore,	Presente

Quindi 5 presenti e nessun assente

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Pistis.

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

SEGRETERIA, AA.GG., favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO che con deliberazione n. 9 del 14/02/2017 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 con i relativi allegati;

PREMESSO inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL:

D.Lgs. n. 267/2000 - Articolo 175, comma 2

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

D.Lgs. n. 267/2000 - Articolo 175, comma 5-bis

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.*

D.Lgs. n. 267/2000 - Articolo 175, comma 5-quater

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;*
- e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati a i contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.*

VISTO l'articolo 23 del vigente regolamento comunale di contabilità, che testualmente recita:

1. Il responsabile del servizio finanziario può effettuare per ciascuno degli esercizi del bilancio le seguenti variazioni:

a) variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, limitatamente ai capitoli dotati dello stesso codice di quarto livello del piano dei conti, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa. Tali variazioni sono comunicate trimestralmente alla Giunta;

c) variazioni, effettuate non in esercizio provvisorio, riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

PRESO ATTO che è stata da tempo avviata una graduale rinumerazione dei capitoli di entrata anche al fine di eliminare l'utilizzo degli "articoli". Nello specifico si prevede il passaggio:

- o per la parte ENTRATA: ad una munerazione sempre a quattro cifre (0000) ove primo numero identifica il titolo;
- o per la parte USCITA: ad una munerazione sempre a cinque cifre (00000) ovei primo numero identifica il titolo;

Considerato, pertanto:

- che la rinumerazione dei capitoli determina delle variazioni (storni di fondi) al Bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2018;
- che la questione della competenza è affrontata dall'art. 175, comma 5quater, lett. a) del tuel;
- che, per quanto riguarda l'entrata, la competenza è sempre del responsabile quando lo storno avviene tra capitoli di entrata della medesima categoria per quanto concerne la spesa la competenza è del responsabile solo fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse però le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contribuiti agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta.
- che gli storni riguardano capitoli di spesa appartenenti a tali ultimi macroaggregati;

RITENUTO opportuno operare la suddetta rinumerazione, da attuarsi mediante storno di fondi, sull'annualità 2018 del corrente bilancio di previsione 2017/2019 al fine di poter fruire della nuova numerazione già in sede di esercizio provvisorio nell'ipotesi in cui l'ente non approvi il bilancio di previsione 2018/2020 entro la fine del corrente esercizio;

VISTO l'allegato prospetto contenente le variazioni (storni di fondi) al Bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2018, parte USCITA;

DATO ATTO che la presente variazione:

1. è rispettosa dei limiti in materia di spesa per il personale di cui alla Legge n.266/2005 e successive modificazioni,
2. è coerente con i vincoli di finanza pubblica (Pareggio di bilancio);

DATO ATTO che non è stato predisposto, poiché non necessario, il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI gli obbligatori pareri;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione rilasciato in data 31.10.2017, Verbale n. 25, ai sensi dell'articolo 77, commi 2 e 6, del vigente regolamento comunale di contabilità;

**Con voti unanimi e palesi
DELIBERA**

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di variazione al bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2018, così come risulta dalla stampa allegata;

- di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2017/2019 approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 14 febbraio 2017;
- di dare atto che per effetto delle variazioni sopra esposte le entrate complessive, annualità 2018, aumentano di euro 0,00 e le spese complessive, annualità 2018, aumentano di euro 0,00;
- di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica (Pareggio di bilancio);
- di dare atto che non è stato predisposto, poiché non necessario, il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche;

Infine, in considerazione delle motivazioni dettagliate nel presente atto, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Ing. Matteo Piras

Il Segretario
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Segreteria, AA.GG.
F.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 15.11.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 14.11.2017 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 15.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Antonio Piras